

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 174 del 14/02/2022

Seduta Num. 7

Questo lunedì 14 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2022 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Schlein Elena Ethel | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Colla Vincenzo | Assessore |
| 5) Corsini Andrea | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Felicori Mauro | Assessore |
| 8) Lori Barbara | Assessore |
| 9) Mammi Alessio | Assessore |
| 10) Priolo Irene | Assessore |
| 11) Salomoni Paola | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/186 del 07/02/2022

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO A PERCORSI DI AUTONOMIA VERSO IL LAVORO - ATTIVITÀ NON FINANZIATE - PROCEDURA DI PRESENTAZIONE JUST IN TIME.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 34;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm. e relativi provvedimenti di aggiornamento degli organismi accreditati;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020";
- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC);
- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";
- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii."

Vista la determinazione dirigenziale n. 21092 del 09 novembre 2021 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 17211 del 20 settembre 2021 e dell'elenco degli Organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo".

Viste le determinazioni dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134 del 01/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
- n. 145 del 07/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016" e relativi provvedimenti di aggiornamento degli organismi accreditati;
- n.828 del 10/08/2018 "Approvazione dell'avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

Vista altresì la determinazione dirigenziale n.20672 del 21/12/2017 "Indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale N. 1298/2015";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1 del 07/01/2020 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni afferenti al servizio regionale di formalizzazione e

certificazione delle competenze - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time”;

Dato atto che:

- con il richiamato Invito sono state approvate le procedure per l'autorizzazione alla realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze rivolto alle persone occupate al fine di mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative, anche arricchite e completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale;
- le opportunità rese disponibili dal citato Invito si collocano a parziale completamento del servizio di formalizzazione e certificazione che costituisce parte integrante dei percorsi per l'inserimento e reinserimento lavorativo ovvero delle prestazioni per il lavoro finanziate dalla Regione e realizzate dalla Rete attiva per il lavoro;

Valutato opportuno ampliare la platea dei potenziali destinatari e rendere disponibile sul territorio regionale l'erogazione del Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, al fine di offrire uno strumento finalizzato a mettere in trasparenza percorsi individuali non ricompresi e non riconducibili alle prestazioni per il lavoro, che valorizzi le competenze acquisite in esito ad apprendimenti formali, non formali e informali, e di permettere alle persone di formalizzare e/o certificare le competenze acquisite, attraverso un proprio percorso di autonomia verso il lavoro progettato e realizzato nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore, valorizzando e rendendo spendibili gli esiti del percorso di apprendimento;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di approvare l'“Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di Formalizzazione e certificazione delle Competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro - Attività non finanziate - Procedura di presentazione just in time”, Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-

2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la propria deliberazione n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa - scorrimento graduatorie”;
- n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;
- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 2200/2021 ad oggetto “Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell’ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le determinazioni del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa:

- n.52 del 09/01/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;
- n.1358 del 26/01/2022 ad oggetto “Proroga di incarichi dirigenziali in scadenza”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione l'"Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro - Attività non finanziate - Procedura di presentazione just in time", Allegato 1);
2. di stabilire con riferimento, alle attività afferenti al Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze che le operazioni a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) dovranno:
 - essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso, a partire dal 03/03/2022;
 - essere candidate in riferimento a percorsi di autonomia verso il lavoro progettato e realizzato nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore;
 - riferirsi ad aree di intervento e contesti specifici ove siano acquisibili competenze correlabili agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) di cui alla propria deliberazione n. 936/2004 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO REGIONALE DI
FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO A
PERCORSI DI AUTONOMIA VERSO IL LAVORO**

ATTIVITA' AUTORIZZATE NON FINANZIATE PROCEDURA DI PRESENTAZIONE

JUST IN TIME

A. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm. e relativi provvedimenti di aggiornamento degli organismi accreditati;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui

si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020";
- n.1292 del 01/08/2016 "Recepimento del D.LGS n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC);
- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";
- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii."

Vista la determinazione dirigenziale n. 21092 del 09 novembre 2021 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 17211 del 20 settembre 2021 e dell'elenco degli Organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo".

Viste le determinazioni dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134 del 01/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
- n. 145 del 07/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016" e relativi provvedimenti di aggiornamento degli organismi accreditati;
- n.828 del 10/08/2018 "Approvazione dell'avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

Vista la determinazione dirigenziale n. 20672 del 21/12/2017 "Indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2020 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni afferenti al servizio regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time";

B. PREMESSA

Il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze definisce e regola il Servizio finalizzato a riconoscere formalmente le competenze acquisite dalle persone in esito ad apprendimenti formali, non formali e informali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1434/2005 e ss.mm.ii.

Il riconoscimento formale delle competenze avviene in relazione agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ), di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 936/2004 e ss.mm.ii. e si attua attraverso:

- la formalizzazione delle competenze, individuate attraverso una specifica modalità denominata accertamento tramite evidenze, in relazione ad uno standard di riferimento del SRQ;
- la certificazione delle competenze, a seguito di accertamento tramite colloquio valutativo o esame volti a verificare che le competenze formalizzate siano conformi allo standard della qualifica regionale preso a riferimento.

Con l'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 sono state approvate le procedure per l'autorizzazione alla realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze rivolto alle persone occupate al fine di mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative, anche arricchite e completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale

Nello specifico, tenuto conto della condizione di ammissibilità al servizio autorizzabile in esito allo stesso Invito, ovvero lo stato di occupazione, l'obiettivo atteso è di permettere alle persone di rendere le competenze acquisite formalizzate e/o certificate - e pertanto riconoscibili e spendibili - al fine di supportarle nei percorsi di crescita professionale all'interno delle proprie organizzazioni di lavoro, nonché nell'ambito di eventuali transizioni tra un lavoro e un altro tra imprese, sistemi produttivi e/o filiere.

Le opportunità rese disponibili dal citato Invito si collocano a parziale completamento del servizio di formalizzazione e certificazione che costituisce parte integrante dei percorsi per

l'inserimento e reinserimento lavorativo, ovvero delle prestazioni per il lavoro finanziate dalla Regione e realizzate dalla Rete attiva per il lavoro.

C. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Invito si intende ampliare la platea dei potenziali destinatari prevedendo di rendere disponibile il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in esito ad apprendimenti formali, non formali e informali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1434/2005 e ss.mm.ii., rendendo disponibile uno strumento finalizzato a mettere in trasparenza percorsi individuali non ricompresi e non riconducibili alle prestazioni per il lavoro.

I destinatari del servizio che potrà essere autorizzato in esito al presente Invito sono le persone che hanno costruito un proprio percorso di autonomia verso il lavoro progettato e realizzato nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore per permettere loro di valorizzare e rendere spendibili gli esiti di apprendimento.

Il presente Invito permette pertanto di valorizzare la ricchezza delle opportunità e azioni che gli enti pubblici, le istituzioni e i soggetti del terzo settore attivano, nella propria autonomia e nella propria responsabilità a favore delle persone e che arricchiscono le misure rese disponibili e finanziate dalla Regione finalizzate all'inserimento e reinserimento lavorativo.

Il servizio autorizzato in esito al presente Invito dovrà essere reso disponibile gratuitamente alle persone.

L'autorizzazione regionale in esito al procedimento amministrativo attivato dal presente Invito è requisito di legittimità per la realizzazione delle attività di formalizzazione e di certificazione delle competenze e per il rilascio delle certificazioni valide ai fini di legge.

D. OPERAZIONI AUTORIZZABILI

Potranno essere candidate, a valere sul presente Invito, Operazioni costituite da uno o più Progetti non corsuali relativi al Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze (di seguito SRFC) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1434/2005 e ss.mm.ii. e che prevedano in esito il rilascio di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze in riferimento agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 936/2004 e ss.mm.ii.

Non potranno essere candidate Operazioni per la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze riferite alle qualifiche regolamentate di Operatore Socio-Sanitario (OSS), di Estetista e di Acconciatore.

D.1 Caratteristiche delle operazioni e dei progetti

Potranno essere candidate Operazioni costituite da uno o più Progetti non corsuali finalizzati al rilascio di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze in riferimento agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 936/2004 e ss.mm.ii. in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro progettato e realizzato nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore per permettere loro di valorizzare e rendere spendibili gli esiti di apprendimento.

Si specifica che una Operazione, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, può prevedere l'attuazione di una sola attività progettuale (di seguito: progetto) o di una pluralità di progetti tra loro integrati finalizzati al perseguimento di una medesima finalità strategica.

Il Servizio di SRFC dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto degli standard di certificazione, dei principi per la copertura dei ruoli previsti dal SRFC e delle modalità per la progettazione ed attuazione del SRFC indicati nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1298/2015 (in particolare, punto 13.2) e n. 739/2013.

I Soggetti attuatori dovranno ricorrere, per l'espletamento dei ruoli previsti per l'erogazione del Servizio di SRFC, a persone inserite negli appositi elenchi regionali, tenendo presente i principi di adeguatezza, terzietà ed indipendenza di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale sopracitate. Le figure del Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e dell'Esperti dei Processi Valutativi dovranno essere individuati già nella fase di progettazione.

D.2 Destinatari e delle Operazioni e dei Progetti

Potranno essere destinatari delle Operazioni autorizzate in esito al presente Invito e pertanto del Servizio di SRFC le persone in possesso di capacità e conoscenze riferibili e correlabili agli standard professionali di cui al SRQ ed acquisite in percorsi di apprendimento formali, non formali e informali nell'ambito di percorsi di autonomia verso il lavoro progettati e realizzati nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore.

D.3 Sede di realizzazione

Nelle Operazioni, per ciascun Progetto dovranno essere indicate le sedi di svolgimento del servizio di SRFC.

È nella responsabilità del soggetto proponente garantire che le sedi siano idonee, in termini di spazi, attrezzature e strumenti al corretto svolgimento delle specifiche attività.

D.4 Tipologie d'azione per la presentazione delle Operazioni

Ciascuna Operazione potrà essere costituita da uno o più Progetti aventi a riferimento la tipologia di azione di seguito specificata:

| Descrizione azione | Cod. | Tipologia |
|---|------|---|
| Servizio di formalizzazione e/o certificazione delle competenze acquisite | 60 | Accompagnamento, sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze |

E. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni in risposta al presente Invito:

- Enti di formazione professionali accreditati alla data di presentazione delle operazioni per l'ambito della Formazione superiore o per l'ambito Formazione continua e permanente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.;
- Soggetti accreditati alla data di presentazione delle operazioni ai servizi per il lavoro ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 - area 1 o area 2.

L'Operazione dovrà essere candidata unitamente all'impegno al finanziamento del servizio da parte di uno o più soggetti pubblici e/o privati, diversi da enti di formazione accreditati e da soggetti accreditati per i servizi per il lavoro, a garanzia che il servizio sia gratuito per le persone che ne potranno fruire, il cui fac-simile è reperibile sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Si specifica che il soggetto titolare dell'Operazione deve essere il responsabile e referente per tutti i progetti che la compongono.

I soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013. In particolare, requisito essenziale per la candidatura, è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi. I soggetti attuatori che non dispongono di Responsabili della formalizzazione e certificazione e di Esperti di processi valutativi, possono individuare, all'interno degli elenchi regionali, degli esperti da contrattualizzare ad hoc.

F. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> - PROGRAMMAZIONE 2007/2013 e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione, pena la non ammissibilità, per via telematica a partire dal 03/03/2022, e comunque non oltre il 28/11/2025, pena la non ammissibilità. Attraverso la medesima procedura applicativa dovrà essere trasmesso l'allegato al formulario il cui fac-simile è reperibile sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La richiesta di autorizzazione, completa dell'autodichiarazione in merito all'art.17 L.68/99 debitamente compilata, della copia del Formulario Operazione e dell'impegno al finanziamento del servizio,

di cui al precedente punto E, dovrà essere inviata, esclusivamente via posta elettronica certificata, all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il giorno successivo alla data di presentazione telematica, pena la non ammissibilità.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato (allegando la documentazione attestante la delega), pena la non ammissibilità. Dovrà inoltre essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

G. PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

La procedura di autorizzazione verrà curata dal Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, come di seguito descritta.

G.1 Verifica di ammissibilità

Le Operazioni sono ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al precedente punto E;
- complete dell'impegno al finanziamento del servizio da parte di uno o più soggetti pubblici e/o privati, diversi da enti di formazione accreditati e da soggetti accreditati per i servizi per il lavoro, a garanzia che il servizio sia gratuito per le persone che ne potranno fruire;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- presentate unitamente alla "Richiesta di autorizzazione" completa dell'autodichiarazione in merito all'art.17 L.68/99 (debitamente compilata) e della copia del Formulario Operazione, come previsto al punto F.

Nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni/Progetti sono sottoposte a successiva istruttoria tecnica.

G.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica è finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle Operazioni e dei relativi Progetti candidati rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni

attuative vigenti di riferimento.

Pertanto, le Operazioni/Progetti sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alla procedura regionale di erogazione del Servizio SRFC prevista dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 739/2013 e 1298/2015 e dalle indicazioni di cui al precedente punto D) del presente Invito.

In particolare, è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;
- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;
- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;
- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame.

Eventuali supplementi di istruttoria richiesti dal Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro dovranno trovare risposta da parte dei soggetti attuatori entro 15 giorni dalla data della richiesta pena il diniego dell'autorizzazione.

H. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle istruttorie tecniche delle Operazioni presentate saranno approvati con atto del dirigente del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro entro 45 giorni dalla data di presentazione delle candidature.

La determina di autorizzazione che il dirigente adoterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

I. AVVIO E TERMINE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nell'operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione.

Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l'operazione non viene avviata entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell'operazione non potranno essere più realizzate.

Entro 30 giorni dal termine degli accertamenti SRFC previsti da ciascun Progetto, i Certificati o le Schede capacità e conoscenze dovranno essere consegnati o inviati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai partecipanti.

L'Operazione dovrà concludersi entro 90 giorni dalla data di termine indicata nell'Operazione. Il Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro potrà autorizzare eventuali proroghe in relazione al termine dell'Operazione solo su preventiva e motivata richiesta da parte dell'ente, firmata dal Legale rappresentante o suo delegato.

L. CONTROLLI

Il sistema dei controlli sulle operazioni autorizzate e non finanziate è l'insieme delle verifiche volte ad accertare che le attività siano realizzate conformemente a quanto autorizzato.

Le tipologie di verifiche previste sono le seguenti:

- verifiche di conformità amministrativa;
- verifiche di conformità, regolarità dell'esecuzione e di corrispondenza standard formativi.

Il sistema dei controlli prevede verifiche realizzate presso la sede dell'ente autorizzatore o in loco presso le sedi amministrative e/o operative dei soggetti autorizzati.

Le attività di controllo verranno attuate in base a quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1298/2015, in particolare dal par. 9.4 - "Sistema dei controlli sulle operazioni autorizzate".

L.1 Controlli sulla conformità amministrativa dei documenti.

I controlli sulla conformità, regolarità e completezza dei documenti sono effettuati presso gli uffici competenti della P.A. sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale e si sviluppano lungo tutto l'arco di svolgimento dell'operazione attraverso riscontri e valutazioni di merito sugli adempimenti amministrativi, richiesti al soggetto attuatore, compresa l'analisi di ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dal soggetto autorizzato nel rispetto degli ambiti e dei limiti previsti dalla normativa.

Verranno effettuati controlli di conformità anche sulle registrazioni nel Repertorio Regionale.

L.2 Controlli sulla regolarità dell'esecuzione dell'attività

Hanno l'obiettivo di accertare che l'attività sia realizzata nel rispetto degli standard previsti dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione.

I controlli possono essere condotti in loco sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale, presso il soggetto autorizzato o su un campione di partecipanti. Tale modalità di verifica potrà essere integrata e/o sostituita tramite interviste telefoniche rivolte sia ai beneficiari sia ai referenti coinvolti

nel processo di formalizzazione e certificazione.

Gli ambiti oggettivi di controllo rispetto a quanto autorizzato riguardano:

- il rispetto dei requisiti di ammissibilità degli utenti;
- la conformità degli adempimenti di informazione;
- la regolarità di esecuzione degli interventi.

In caso di gravi irregolarità ovvero di irregolarità che potrebbero costituire un ostacolo alla garanzia della qualità del servizio erogato e pertanto che potrebbero pregiudicare la possibilità per i partecipanti di conseguire le attestazioni previste, potrà essere disposta, oltre a tutte le misure correttive, anche la revoca dell'autorizzazione con atto del dirigente salvaguardando e tutelando gli interessi dei partecipanti.

M. AZIONI INFORMATIVE

Tutte le azioni informative successive all'autorizzazione, nonché finalizzate alla produzione di materiali (cartacei, audio, video, su supporto elettronico, ecc.) devono indicare:

- l'istituzione, Regione Emilia-Romagna, che ha autorizzato l'operazione di riferimento, riportandone anche il logo;
- la dicitura "Operazione Rif. P.A. n..., autorizzata con Determina Dirigenziale n. ... dalla Regione Emilia-Romagna".

N. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

O. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

P. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm..

La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che

intendono presentare richieste all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività non finanziate;

- b. realizzare attività di istruttoria tecnica sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.
- f. favorire il reperimento delle informazioni inerenti l'offerta formativa disponibile sul territorio regionale e l'accesso ai servizi da parte dei potenziali beneficiari.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I suoi dati personali potranno essere diffusi sui siti istituzionali della Regione (sezione Amministrazione trasparente e Portale ER formazione e lavoro).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudia Gusmani, Responsabile del SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/186

IN FEDE

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/186

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 174 del 14/02/2022

Seduta Num. 7

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi